



CITTA' DI VERCELLI

(Provincia di Vercelli)

*** **

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRETTIVO TECNICO – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – SETTORE SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, DEMOGRAFICI, APPALTI E TUTELE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 24.05.2017, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.P.R. 9/8/1994, n. 487 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

Richiamato il proprio atto determinativo n. 2565 in data 16.10.2017, immediatamente efficace ai sensi di legge;

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura presso la Città di Vercelli a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Direttivo Tecnico – Categoria D – Posizione Economica D1 – Settore Sviluppo Urbano ed Economico.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 125/1991 e ss.mm.ii.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dagli atti amministrativi comunali di cui il candidato può prendere visione presso il Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune.

Al posto a concorso, inquadrato nella Categoria D – Posizione economica D1 - sono attribuiti i seguenti emolumenti:

- stipendio base annuo lordo € 21.166,71 (dato aggiornato all'ultimo CCNL stipulato il 31.07.2009) a cui aggiungere, l'indennità di vacanza contrattuale e la tredicesima mensilità;

-emolumenti collegati alla valutazione delle performance individuali.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

a1)- Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

a.2)- cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

oppure

a.3)- cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b)- Godimento dei diritti politici o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

c)- Idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sottoporrà a visita medica preventiva i candidati risultanti vincitori del concorso;

d)- Essere, per i candidati maschi, in posizione regolare nei riguardi degli obblighi del servizio militare (art. 77, V° comma, D.P.R. 14/2/1964, n. 237, come sostituito dall'art. 22 della Legge 24/12/1986, n. 958);

e)- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Lauree vecchio ordinamento e titoli equipollenti o equiparati (Decreto Interministeriale 9 luglio 2009) così come risultante dal prospetto riportato:

		EQUIPARAZIONI TRA TITOLI - D.I. 9 LUGLIO 2009	
Lauree vecchio ordinamento e titoli equipollenti o equiparati (D.Int. 9 luglio 2009)	Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - pubblicato in G.U. del 7 ottobre 2009 n. 233	Lauree Specialistiche della Classe (D.M. 509/1999)	Lauree Magistrali della Classe (D.M. 270/2004)
ARCHITETTURA		3/S Architettura del Paesaggio	LM- 3 Architettura del Paesaggio
		4/S Architettura e Ingegneria Edile	LM - 4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura

INGEGNERIA CIVILE	28/s Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria Civile
		LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
		LM-26 Ingegneria della sicurezza
INGEGNERIA EDILE	28/s Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria Civile
		LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
		LM-26 Ingegneria della sicurezza
INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	4/s Architettura e Ingegneria Edile	LM - 4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	54/s Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	LM - 48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	54/s Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	LM - 48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
POLITICA DEL TERRITORIO	54/s Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	LM - 48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
URBANISTICA	54/s Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	LM - 48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

L'equipollenza dei titoli di studio è determinata unicamente dalla legge.

- Lauree D.M. 509/1999 (triennali)

04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile

07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

08 - Ingegneria Civile ed Ambientale

- Lauree D.M. 270/2004 (triennali)

L-07 Ingegneria Civile ed Ambientale

L-17 Scienze dell'Architettura

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia

- Diplomi delle scuole dirette a fini speciali ex DPR 162/1982 di durata triennale e relativi titoli equiparati alle lauree ex D. M. 509/1999 e alle Lauree D.M. 270/2004 così come risultante dal prospetto riportato:

EQUIPARAZIONI TRA TITOLI - D.I. 11 NOVEMBRE 2011		
Diplomi DPR 162/1982	Lauree della Classe - DM 509/1999)	Lauree della Classe - (DM 270/2004)
Rilevamento e rappresentazione dei beni architettonici	04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile	L-17 Scienze dell'Architettura

-Diplomi universitari ex L. 341/1990 di durata triennale e relativi titoli equiparati alle lauree ex D. M. 509/1999 e alle Lauree D.M. 270/2004 così come risultante dal prospetto riportato:

EQUIPARAZIONI TRA TITOLI - D.I. 11 NOVEMBRE 2011		
Diplomi Universitari L. 341/1990	Lauree della Classe - DM 509/1999)	Lauree della Classe - (DM 270/2004)
Edilizia	04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile	L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	08 - Ingegneria Civile ed Ambientale	L-07 Ingegneria Civile ed Ambientale
Ingegneria delle Infrastrutture	08 - Ingegneria Civile ed Ambientale	L-07 Ingegneria Civile ed Ambientale
Ingegneria delle Strutture	08 - Ingegneria Civile ed Ambientale	L-07 Ingegneria Civile ed Ambientale

Ingegneria Edile	04 - Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria civile	L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia
Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi	07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Sistemi Informativi Territoriali	07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

f)- Patente di guida di categoria B;

I requisiti per l'ammissione alla selezione pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

NON AMMISSIONE

Non sono ammessi alla selezione pubblica:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.127, lett. d)- del testo unico approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della Legge 25/5/1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni;
- coloro che presentino domanda di partecipazione priva della sottoscrizione ad eccezione dei casi di invio tramite PEC (posta elettronica certificata) personale ovvero tramite posta elettronica semplice se sottoscritta mediante la propria firma digitale;
- coloro che spediscono o presentino domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel bando.

Inoltre, la mancata o tardiva presentazione di eventuali integrazioni richieste, alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica presentata, dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione medesima.

La non ammissione sarà comunicata all'interessato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta e sottoscritta dal candidato su carta semplice, secondo lo schema che viene allegato al bando di selezione, senza necessità di autenticazione, allegando fotocopia della Carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Gli aspiranti, nella domanda, indicato il proprio nome e cognome, devono individuare il concorso al quale intendono partecipare e quindi dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita, residenza, il recapito telefonico, il numero di cellulare ed indirizzo e-mail (qualora posseduti);
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto richiesto nel Bando – “Requisiti richiesti per l’ammissione al concorso pubblico”;
- il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime o dichiarazione corrispondente in relazione all’ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali; in caso affermativo, dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
- di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di possedere il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, individuando lo specifico titolo di studio posseduto, con l’indicazione dell’autorità scolastica che l’ha rilasciato e con l’indicazione del giorno, mese e anno di conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all’estero, il candidato deve specificare di essere in possesso della dichiarazione che tale titolo è riconosciuto equipollente al titolo di studio obbligatoriamente richiesto dal presente bando rilasciato dalla competente Autorità;
- di possedere eventuali altri titoli;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando la durata (dal...al...), la qualifica funzionale o categoria rivestita, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell’art. 5 del DPR 487/94;
- l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito ove devono essere inviate eventuali comunicazioni, con l’impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo al Comune. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di partecipazione dei candidati, in dipendenza di inesatte indicazioni di indirizzo non tempestivamente comunicate;
- la lingua scelta (tra inglese e francese) per la valutazione della conoscenza della medesima durante la prova orale
- di essere in possesso di Patente di guida di categoria B
- di avere idoneità fisica all’impiego.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti, oltre alla fotocopia della Carta d’identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità ad eccezione delle domande firmate digitalmente o inviate tramite PEC personale, **dovranno** allegare alla domanda di ammissione:

- curriculum professionale;
- tutti i titoli di merito, qualora non contenuti in dichiarazione di dettaglio nel curriculum, ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente bando dedotti dall’art. 56 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in forma di dichiarazione sostitutiva dettagliata;

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap (in originale o in fotocopia autocertificata in carta semplice);
- un elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dall'interessato.

Tutti i documenti non obbligatori che i candidati intendano presentare in allegato alla domanda di ammissione al concorso possono essere temporaneamente autocertificati con dichiarazione in carta libera. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati, nei termini richiesti dall'Amministrazione, se non diversamente acquisibile dall'Amministrazione stessa.

La mancata allegazione del curriculum o di quanto sopra indicato non comporta esclusione, ma non consentirà alla commissione di procedere ad alcuna valutazione e attribuzione di punteggio per quanto riguarda i titoli, così pure in caso di generiche indicazioni che non consentono di determinare ad esempio la durata di periodi di servizio o il possesso di particolari titoli dal cui dettaglio possa essere applicato il punteggio previsto nel presente bando alla sezione relativa.

Il candidato o i candidati risultanti vincitori della selezione pubblica dovranno, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, e nei casi in cui non sia possibile accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente, produrre le documentazioni, in originale o in copia autenticata, appositamente richieste dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli.

Nel caso di dichiarazioni non corrispondenti al contenuto del documento accertato o prodotto a giustificazione delle stesse, si procederà all'esclusione del candidato dalla selezione pubblica ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, complete dei documenti di cui al punto precedente, devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Vercelli - Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune ovvero inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo ad eccezione di quelli ulteriormente consentiti e sotto riportati, entro il perentorio termine **di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 693/96, ovvero **entro le ore 12:00 del 16.11.2017** (G.U. 4^a serie speciale n. 79 del 17.10.2017).

E' ammessa, inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 e nel rispetto dell'art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo n. 82 del 2005, la presentazione di domande, in formato PDF o DOC, da parte dei candidati:

- tramite posta elettronica semplice se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, ed inoltrate all'indirizzo di posta certificata del Comune di Vercelli (protocollo@cert.comune.vercelli.it)
- tramite (PEC) posta elettronica certificata personale inviata all'indirizzo di posta certificata del Comune (protocollo@cert.comune.vercelli.it). L'invio tramite PEC **personale** costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005.
- tramite posta elettronica semplice con allegata scansione della domanda sottoscritta e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, inviata all'indirizzo di posta certificata del Comune (protocollo@cert.comune.vercelli.it).

Si ricorda per quanto precisato al secondo punto sopra riportato, al fine di poter considerare sottoscritta la domanda (a pena di esclusione), che l'invio DEVE essere effettuato ESCLUSIVAMENTE dalla propria PEC Personale.

Si precisa che le domande devono pervenire perentoriamente entro le ore 12:00 del 16 novembre 2017 con le modalità sopra indicate.

Non si terrà in alcun conto delle domande pervenute oltre tale termine anche se spedite in data antecedente. E' pertanto irrilevante la data di spedizione dell'ufficio/vettore del quale il candidato si è avvalso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ovvero di natura informatica, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi di integrazione richiesti dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE)

Ai sensi degli artt. 46 e 58 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, qualora il numero dei candidati sia superiore a **30**, sarà espletata prova preselettiva a test (30 quesiti) sulle materie delle prove d'esame. Saranno ammessi alla prova scritta solamente i candidati che avranno risposto correttamente a n. 21 domande del test.

Si ricorda che la prova preselettiva serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta, pertanto è ininfluente la votazione ottenuta ai fini della graduatoria finale.

La prova preselettiva, qualora necessaria, si svolgerà il giorno **23.11.2017 – ore 9.30**.

L'indicazione del luogo di svolgimento della prova sarà pubblicata, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sul sito internet dell'ente www.comune.vercelli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso".

PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (max Punti 30): la prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema o nella risoluzione di quesiti a risposta aperta, con riferimento alle seguenti materie:

- normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia privata, con particolare riferimento alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed al d.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- L. 241/90 e s.m.i.;
- normativa in materia di pubblici esercizi – vd. Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 18.06.1931 n.773) -;
- normativa in materia di S.U.A.P.;

SECONDA PROVA SCRITTA (max Punti 30): la seconda prova scritta (a carattere teorico pratico) consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico inerente una o più delle seguenti materie:

- normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia privata;
- L. 241/90 e s.m.i.;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo;
- Legislazione in materia di beni culturali e paesaggio;

PROVA ORALE (Punti 30): La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Materie della prova scritta;
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.
- Accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra Inglese e Francese
- Accertamento della conoscenza dell'uso di Personal Computer in ambiente Windows (pacchetto Office, Autocad).

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione si intendono automaticamente convocati e dovranno presentarsi, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere la prova preselettiva (qualora necessaria) e le prove (scritte ed orale) secondo il calendario di seguito riportato:

PROVA PRESELETTIVA (qualora necessaria): **giovedì 23.11.2017 – ore 9:30**

PRIMA PROVA SCRITTA: **lunedì 27.11.2017 – ore 9:30**

SECONDA PROVA SCRITTA: **lunedì 27.11.2017 – ore 14:00**

PROVA ORALE: **a partire dal giorno mercoledì 06.12.2017 – ore 9:30**

L'indicazione del luogo di svolgimento delle prove sarà pubblicata, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sul sito internet dell'ente www.comune.vercelli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso".

Si ricorda che:

- la votazione minima per il superamento della prova preselettiva (qualora necessaria) è di 21/30, come sopra precisato occorre rispondere correttamente ad almeno 21 quesiti del test;

Al termine della valutazione della prova preselettiva verrà immediatamente affisso alla bacheca ufficiale del Comune e nella sezione del sito dedicata ai concorsi l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte. **Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale convocazione per le prove scritte.**

Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Il mancato conseguimento del voto di 21/30 alla prima prova comporta la non correzione della seconda prova scritta abbinata.

Al termine della valutazione degli elaborati delle prove scritte verrà immediatamente affisso alla bacheca ufficiale del Comune e nella sezione del sito dedicata ai concorsi l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito. **Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale convocazione per la prova orale.**

La prova orale si intende superata se il candidato consegue la votazione pari o superiore a 21/30.

Punteggio finale complessivo:

Ai sensi dell'articolo 65 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: *“Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o a contenuto teorico-pratico, sommata alla votazione conseguita nella prova orale o colloquio e dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, se la selezione è per titoli ed esami”.*

Il punteggio finale delle prove di esame è pertanto determinato nel seguente modo:
(media del voto riportato nelle prove scritte + voto riportato nella prova orale + punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli).

A parità di punteggio complessivo la preferenza sarà determinata in conformità all'articolo 5 del D.P.R. 487/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Si ricorda, altresì, che la mancata presentazione agli esami determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGIO MASSIMO AGLI STESSI ATTRIBUIBILE

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

- n. 2,5 punti per i **titoli di studio**
- n. 5,0 punti per i **titoli di servizio**
- n. 2,5 punti per i **titoli vari.**

Il titolo di studio e le eventuali anzianità di servizio o altri requisiti richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

TITOLI DI STUDIO – MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 2,50

altro diploma di laurea oltre quello richiesto	punti 1,0
corsi di specializzazione, o perfezionamento, post laurea conclusi con esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	complessivamente punti 0,50
abilitazione all'esercizio della professione affine alla	punti 0,75

professionalità del posto messo a concorso	
abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso	punti 0,25
TOTALE	2,50

TITOLI DI SERVIZIO - MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 5,00

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato, ovvero dichiarata in autocertificazione nella domanda di ammissione al concorso:

- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso (categoria D), viene valutato in ragione di punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi (e così fino ad un massimo di punti 5);
- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso (categoria C); del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori (categoria B);
- il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;
- il servizio civile prestato sarà valutato come ai punti precedenti in correlazione al titolo di studio richiesto quale requisito di accesso per il servizio civile prestato;
- i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio ovvero indicati in modo generico;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto;

TITOLI VARI - MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 2,50

I 2,50 punti relativi ai titoli vari dedotti dal curriculum presentato o comunque contenuti nella domanda, saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice come segue:

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche/amministrative/tecniche: punti 0,05 per pubblicazione fino ad un massimo di punti 0,25;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti Pubblici punti 0,25 per anno o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di punti 0,75;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05, fino ad un massimo di punti 0,50;
- servizi attinenti, svolti presso privati, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25, fino ad un massimo di punti 0,75.
- corsi di formazione diversi da quelli indicati nella voce "titoli di studio" in materie attinenti a quelle del posto a selezione della durata superiore a 80 ore: 0,05 per corso fino ad un massimo di punti 0,15
- corsi di formazione diversi da quelli indicati nella voce "titoli di studio" in materie attinenti a quelle del posto a selezione della durata inferiore a 80 ore: 0,01 per corso sino ad un massimo di punti 0,10.

Non sono valutabili i certificati laudativi, né le idoneità in pubbliche selezioni.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO

Il candidato o i candidati risultanti vincitori del concorso pubblico dovranno, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, e nei casi in cui non sia possibile accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente, produrre le documentazioni, in originale o in copia autenticata, attestanti le dichiarazioni effettuate nelle domanda ed appositamente richieste dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli.

Nel caso di dichiarazioni non corrispondenti al contenuto del documento accertato o prodotto a giustificazione delle stesse, si procederà all'esclusione del candidato dalla selezione pubblica ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

I certificati rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio che sarà comunicato agli interessati, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, a parità di valutazione, già indicati nella domanda (al punto M).

Il candidato sarà invitato dall'Amministrazione a sottoporsi a visita medica preventiva ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni; successivamente ad esito favorevole della visita ed in presenza della documentazione necessaria sarà stipulato il contratto individuale di lavoro con indicazione della data di inizio dell'attività lavorativa e del periodo di prova di mesi sei.

Se il candidato non si presenterà entro il termine comunicatogli o rifiuterà di sottoporsi alla visita preassuntiva, verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà con il secondo classificato.

Sotto pena di decadenza l'aspirante nominato vincitore della selezione dovrà assumere servizio il giorno indicato nella partecipazione invito.

Trascorso inutilmente tale termine senza che abbia assunto servizio sarà considerato rinunciante al posto a meno che non comprovi un impedimento riconosciuto valido dalla P.A.

Il vincitore sarà assunto indicativamente entro la fine dell'anno 2017.

La stipula del contratto individuale di lavoro implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle disposizioni del Codice Civile applicabili in materia di lavoro e dalla normativa vigente.

Il nominato sarà iscritto all'I.N.P.S., gestione ex I.N.P.D.A.P., ai sensi di legge.

L'efficacia della graduatoria è di mesi 36 dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di modalità delle selezioni ed alle disposizioni contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché alle disposizioni contenute nella L. 10 aprile 1991, n.125 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni di cui alla L. 12.3.1999, n.68.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo sportello del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli sito al primo piano del Palazzo Comunale in Piazza Municipio, 5 - dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:15 alle 16:00 il Lunedì, Mercoledì e Giovedì e dalle ore 8:30 alle ore 12:30 il Martedì ed il Venerdì, nonché telefonare al Servizio Risorse Umane e Organizzazione al numero 0161- 596350, oppure visitare il sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.vercelli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso" dove troveranno il presente bando di concorso e lo schema di domanda di ammissione.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cinzia Guglielmotti – Responsabile del Servizio Risorse Umane e Organizzazione della Città di Vercelli.

I dati contenuti nella domanda saranno utilizzati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e trattati sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini degli adempimenti propri delle procedure oggetto del presente bando di selezione.

Vercelli, li 17.10.2017

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE, DEMOGRAFICI,
APPALTI E TUTELE**

F.to Dott. Gabriele FERRARIS